



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

PIATTAFORMA CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE DI LAVORO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Le Segreterie Provinciali di FILCA CISL, FENEAL UIL e FILLEA CGIL con riferimento a quanto disposto dall'allegato 3, ex art. 38 del CCNL stipulato il 19/04/2010, hanno inviato, in data 29/10/2010 alla Sezione ANCE della Confindustria di Taranto, richiesta di incontro per esaminare una serie di richieste per il Rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale della provincia di Taranto per le Imprese Edili.

Di seguito le richieste avanzate:

PARTE GENERALE

La positiva conclusione del rinnovo del CCNL Edilizia Industria ci consente di avviare, nei tempi e nei modi previsti, la contrattazione di secondo livello pur alla presenza di una crisi del Comparto delle Costruzioni che sta avendo pesanti conseguenze nel settore edile pugliese e in particolare in quello tarantino. Ci preoccupa la crescita abnorme del part-time, delle partite iva e del lavoro nero che nel nostro territorio supera il 30% del settore con il relativo abbassamento delle condizioni di sicurezza, di legalità nei cantieri e di trasparenza dell'assegnazione degli appalti, sia pubblici sia privati, favorendo per questa via l'illegalità diffusa nel nostro territorio.

Le politiche del Governo Nazionale in questi ultimi due anni non sono riuscite a dare risposte nel merito agli Appalti Pubblici e Privati; le risorse disponibili sono insufficienti e di difficile utilizzo immediato come invece sarebbe necessario. I provvedimenti più volte annunciati non si sono concretizzati, i vincoli imposti dalla spesa pubblica con il Patto di Stabilità stanno frenando le procedure di appalto e tra breve, in assenza di altre decisioni, si arriverà alla paralisi del Comparto, nonostante le

sollecitazioni delle OO. SS. che a livello Nazionale e Regionale, con gli Stati Generali delle Costruzioni, le risorse promesse non si sono tramutate, sino ad oggi, in apertura dei cantieri.

L'art. 38 del CCNL Edili Industria consegna a livello territoriale sulla contrattazione di secondo livello le materie demandate a decorrere dal 01/01/2011.

Se pure alla presenza della crisi che attanaglia il settore nell'area jonica il nostro territorio sarà oggetto, nei prossimi anni, di importanti investimenti pubblici e privati che qualora si concretizzassero porterebbero un rilancio dell'occupazione e dell'economia locale.

Investimenti come il PIRP, Porto di Taranto, Area Vasta, ENI, CEMENTIR e altri importanti investimenti di opere pubbliche, vedi Palazzo degli Uffici, e alcuni nodi stradali inserite anche nelle priorità dei Bandi della Regione Puglia (vedi Bradanico-Salentina, Tangenziale Otto - opere che porterebbero finanziamenti pubblici e privati di circa 1miliardo di euro).

Per quanto sopra esposto le Segreterie Territoriali, intendono avviare con il nuovo Contratto Integrativo un rilancio dell'occupazione, della lotta al lavoro nero e la trasparenza sugli appalti pubblici e privati migliorando le condizioni di vita attraverso l'aumento salariale. Proprio in virtù di un'analisi che FILCA, FENEAL e FILLEA di Taranto con una giusta alleanza con le controparti Datoriali e la messa in atto di una strategia giusta nel mondo del lavoro potrebbero essere nelle condizioni di agevolare le soluzioni ai problemi sopra indicati.

EVR (Elemento Variabile della Retribuzione)

Definizione dell'EVR: con la sottoscrizione dell'ultimo CCNL si sono identificati i parametri (produttività, qualità, competitività delle Imprese) con i quali annualmente si darà corso al riconoscimento dell'EVR nella misura del 6%.

Individuazione a livello territoriale del Quinto Parametro.

Superamento Carenza Malattia

Si chiede la copertura totale dei primi tre giorni a carico dell'Impresa.

Attività RLS e RLST

Creazione archivio dei RLS.

Finanziamento RLST, già costituiti nel nostro territorio, e individuazione di una quota a carico delle Imprese per il loro funzionamento.

Scambio d'informazioni tra RLS, RLST e CPT sulle esperienze in materia di sicurezza sui cantieri con riunioni periodiche (almeno due volte l'anno) con tecnici del CPT al fine di individuare soluzioni idonee per abbattere gli infortuni sul lavoro e garantire la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.

Rivalutazione Spese di Mensa e Trasporto

Individuazione Indennità per i lavoratori che sono comandati al trasporto di dipendenti aziendali.

Aumento Indennità per i lavoratori che sono comandati in Trasferta in Italia (art. 4 del Contratto Integrativo Provinciale siglato il 13/02/2007).

Per i lavoratori che sono comandati per la Trasferta presso Paesi fuori dal Territorio Nazionale esame congiunto tra le parti, in sede aziendale o sede ANCE, per stabilire/concordare un'indennità aggiuntiva.

Si chiede un'Indennità aggiuntiva per i lavori disagiati.

Ferie

(Fermo restando quanto previsto nell'art. 7 del vigente Integrativo)

Rivisitazione dell'utilizzo delle ferie entro l'anno di maturazione per le imprese che lavorano all'interno di aree industriali a ciclo continuo, a turni e in cantieri in estensione. Prevedere incontri, con le RSU o RSA unitamente alle Segreterie, in sede aziendale almeno due volte l'anno per l'utilizzo delle ferie nell'anno di maturazione.

Disciplina dell'impiego di manodopera negli Appalti e/o Subappalti

Obbligatorietà di comunicazione alle Segreterie Provinciali sui lavori di appalto e/o subappalto del numero dei lavoratori impegnati per ogni Impresa; i tempi di realizzazione dell'opera al fine di avere conoscenza del numero dei lavoratori impegnati sul cantiere, la loro provenienza e il tipo di contratto applicato al fine di stabilire la congruità e la regolarità contributiva.

Si ribadisce il principio della responsabilità solidale negli appalti e subappalti.

Premio feriale

Si chiede abolizione del Premio Feriale e trasferimento del Premio ad altri istituti contrattuali ad analoghi costi.

SI CHIEDE LA RIVISITAZIONE DI TUTTE PRESTAZIONI EROGATE DALLA CASSA EDILE JONICA CON LE RELATIVE RIVALUTAZIONI CREANDO NUOVE ASSISTENZE SOTTO FORMA DI SANITA' INTEGRATIVA IN CONSIDERAZIONE ALL'ANZIANITA' DEI LAVORATORI E LA LORO RECIPROCITA' IN AMBITO REGIONALE.

Rilancio della Previdenza Complementare

Favorire attraverso forme di mutualizzazione l'iscrizione al Fondo "Prevedi" con incentivi a Imprese e lavoratori **nuovi iscritti allo stesso.**

Si chiede il cartellino Identificativo dei lavoratori presenti sul cantiere - impegnati con appaltatori e/o subappaltatori. Il cartellino Identificativo sarà a totale carico della Cassa Edile.

Diritto allo Studio

Ripristino della percentuale.

Revisione art. 6 lettera A e lettera B

Con riferimento ai rimborsi Malattia e/o Infortunio prevedere forme di penalizzazione alle Imprese non in regola con i relativi accantonamenti, alla data degli eventi, presso la Cassa Edile.

Part-time

Con riferimento al CCNL siglato in data 19/4/2010 riguardo al part-time, si chiedono forme di controllo sulle denunce presso la Cassa Edile per verificare la veridicità della dichiarazione sui cantieri a cura dello stesso Ente.

Si chiede la copertura del personale impiegatizio alla EDILCARD

Si chiedono forme di anticipazione dell'Istituto Cassa Integrazione Guadagni da parte dell'Impresa.

Borsa lavoro

L'articolo 114 del CCNL 19/04/2010 dispone l'entrata in vigore del sistema borsa lavoro alla scadenza del primo anno di vigenza del CCNL, in attesa che sia conclusa la sperimentazione stabilita a livello nazionale, le parti potranno attivarsi per definire e richiedere la propria candidatura per poter sperimentare sulla base dei contenuti dello studio di fattibilità approvato dalle parti sociali nazionali e del Formedil nazionale secondo le procedure previste dal CCNL.

Enti Bilaterali

Verifica degli Enti bilaterali sull'applicazione degli Statuti tipo così come indicato dal CCNL.

Rilancio del sistema bilaterale a garanzia delle norme contrattuali, della difesa dei diritti e del raggiungimento degli obiettivi individuati mediante la partecipazione dei lavoratori e del Sindacato, individuando percorsi di responsabilità sociale negli Enti stessi e nelle Imprese assegnandoli un ruolo attivo nella lotta al lavoro nero e all'evasione contributiva attraverso forme di protocollo d'intesa con le Istituzioni locali.

Favorire percorsi di formazione effettiva dei lavoratori edili a tutte le qualifiche necessarie per l'inserimento nel settore di maestranze espulse dal mondo del lavoro e in cerca di primo impiego.

Favorire percorsi di formazione decentrata mutualizzata dalla Scuola Edile più vicina alle sedi legali dell'Impresa e costruire all'interno della Scuola Edile percorsi di certificazione della professionalità acquisita dei lavoratori con l'istituzione del libretto formativo.

CPT

Fermo restando il ruolo assegnato con DLgs 81, si chiede il rilancio del CPT attraverso un coordinamento con gli Enti preposti a garantire la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in riferimento al Protocollo d'Intesa siglato con tutti gli Enti preposti presso lo stesso.

Prevedendo forme di formazione e informazione sui cantieri prima e durante i lavori, per lavoratori e Imprese, con l'obiettivo di diminuire il numero degli infortuni e malattie professionali nel settore delle costruzioni.

CASSA EDILE

Si chiede l'istituzione di una Commissione interna al fine di monitorare mensilmente l'andamento delle procedure con riferimento al recupero della contribuzione non versata dalle Imprese morose;

Un'analisi costante dei DURC sia per i lavori privati sia per quelli pubblici;

Una valutazione sui costi e fabbisogni dell'Ente e un'attività d'informazione presso gli Istituti professionali e le stazioni appaltanti al fine di promuovere l'attività dello stesso in favore delle Imprese e dei lavoratori;

Promuovere iniziative con riferimento alla congruità così come previsto dal vigente CCNL.

Con la presente Piattaforma le scriventi chiedono l'avvio del confronto al fine di definire e illustrare i contenuti sopra esposti.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE TERRITORIALI

BOZZA NON CORRETTA